

SPECIALE ARTFIDI LOMBARDIA

A CURA DI NUMERICA

Dai primordi territoriali all'evoluzione moderna del logo del 50esimo

Il primo logo di Confidi ha una stretta connotazione territoriale mentre con le fusioni attuate nel 2007 nasce un nuovo logo in cui vengono identificate chiaramente le quattro A delle quattro

realta' artigiane. In occasione del 50°, nel segno della storicità, evoluzione, sinergia e collaborazione è stato creato il nuovo logo di Artfidi Lombardia. Un logo contemporaneo, in linea con l'evoluzione moderna del Confidi, evocativo e di facile memoria.



1974



2007



2024

MATTINZOLI NUOVE PROSPETTIVE PER CRESCERE ANCORA

L'intervista

«L'attenzione alle esigenze locali con strumenti al passo con i tempi. Potenziare la capacità operativa attraverso aggregazioni e fusioni. Con la Federazione nazionale allargare gli orizzonti con l'apertura di nuovi sportelli in nuove città».

Sono questi i punti cardine del Confidi che Enrico Mattinzoli, presidente di Artfidi Lombardia, fa proprie: «Il nostro Confidi, nato nel 1974 all'interno dell'Associazione Artigiani di Brescia, si sviluppa nel 2007 con l'attuazione del progetto di fusione fra Artfidi Brescia, Confido dell'Unione Artigiani di Lodi, Cooperativa Artigiani di Garbagnate e Crema e della Libera Associazione Artigiani di Crema e così, in un secondo momento, hanno aderito per incorporazione Cooperativa Fila Azzai di Sesto e Cooperativa di Garbagnate Azzai di Varese. Tutto è nato dall'insopprimibile e dalla passione di Lino Poia, primo direttore, che coinvolgeva cooperative di soci. Allora il prestito massimo era di 2,5 milioni di lire pensato per acquistare il capitale di rischio in 24 mesi. Nel corso



degli anni il sistema è cresciuto: oggi i soci sono oltre 25 mila con nove sportelli in Lombardia».

Il motore, Lino Poia fu un motore inesauribile di iniziative: «Ci sono un grande punto di riferimento, mi coinvolgeva quando ero studente in un'attività di iniziative e fu lui che mi convinse a fare il presidente dell'Associazione Artigiani nel 1982».

Poia ha tracciato il solco:



Il presidente, Enrico Mattinzoli

«Ha avuto una grande intuizione. Oggi il valore dell'attività finanziaria ha toccato quota 211 milioni di euro. Abbiamo sviluppato un attività via via per molti artigiani e che si vede apprezzata dagli istituti di credito per la nostra serie».

Il futuro. Qual è il futuro del Confidi? «In Italia sono 32 i Confidi vigilati dalla Banca d'Italia e 163 sono i Confidi che potremmo definire minori. Credo che, operativamente, sia saggio dare ai Confidi minori la possibilità di entrare nel novero di quelli vigilati e, se non ne hanno le potenzialità, di aggregarsi o fondersi. Questo sarebbe un bel segnale al cospetto degli istituti di credito. Noi stessi siamo interessati a conoscere e riteniamo interessante guardare ad alcune realtà, come quelle dell'Emilia, per valutare eventuali fusioni».

L'attrattività. In un mondo dai confini labili, vi preoccupa la scarsa attrattività economica dell'Italia? «Preoccupa nei tempi per i quali il nostro Paese è scarsamente attrattivo: in una classifica di 133 Paesi, l'Italia è al 76esimo posto per attrattività. Paghiamo lo scotto di una burocrazia complessa, che soffoca ogni iniziativa e penalizza nel confronto con i principali partner europei. La priorità è aprire il mercato: abbiamo già delle zone d'aspettativa di una apertura all'estero per essere vicini a chi deterrà le scelte anche in materia di credito».

Artfidi Lombardia ha chiuso il primo trimestre 2024 con un +18,96% a partita di periodo con l'incasso precedente, 140 le delivere, ha garantito ed erogato diverse, per un importo di 37,7 milioni. A

La mission. Artfidi Lombardia si impegna ogni giorno per incidere positivamente sulle possibilità di crescita delle piccole e medie aziende del territorio.

L'attività. Artfidi Lombardia opera in modo sostanziale per consentire alle aziende stesse di darvi, a costi ragionevoli, del microcredito necessario per crescere.

Le sinergie. Artfidi è strutturata per attivare le giuste sinergie, utili all'impresa per il raggiungimento degli obiettivi che si propone.

Artfidi Lombardia 50 anni di impegno



La storia

È il 6 giugno del 1974 quando, nella sede di via Vittorio Emanuele II a Brescia al cospetto del notaio Adriano Metelli viene costituita la Cooperativa di Credito a Garanzia per gli Artigiani Bresciani. Oltre quante a testa, da Umberto Ivo Fusi, ma il massimo consenso di costituzione per i soci. All'origine della Cooperativa si alternano nomi come l'ingegner Mario Veronesi, il geometra Gianluigi Bordoli e poi Mario Tassi, il cavalier Rolando Livella e Battista Montarda.

Per l'istituzione di una lunga vicenda umana, che fonde le radici nella tradizione e diventa, di pari passo con la storia associativa, un testimone diretto di vitalità degli artigiani, delle loro iniziative, del lavoro. È una storia che si è dipanata per quasi trent'anni, trovando i protagonisti nelle istituzioni fondatrici e di chi "spinge" in ogni modo e coraggio, innumerevoli

menti, fiduciaristi. È la figura di Lino Poia che ricomincia, tra le tante, proprio perché era di loro successo, tra i "padri fondatori" di allora, collocandoli nel solco di uomini che hanno seguito il percorso dell'epoca. Per dirla con chi lo conosceva bene, «era il cane, di ferro», uno dei tratti che rimanevano una volta e tutta di Angelo "Lino" Poia. Direttore dell'Associazione Artigiani dal 1989 al 1999 fu lui «a volere con la consueta convinzione e tenacia», la nascita della prima Cooperativa, antenata di Artfidi nella seconda metà del secolo scorso, della realtà regionale oggi rappresentata da Artfidi Lombardia costituita il 13 luglio 2007 come risultato di un progetto di fusione - come scritto nell'articolo a fianco -

Artfidi Lombardia, iscritta nell'Albo ex art. 136 del Testo Unico Bancario, è il confido di riferimento sulla Federazione Cooperativa Lombardia ed è il primo confido iscritto tra gli intermediari bancari in Lombardia. A

ARTFIDI
LOMBARDIA

50
1974 / 2024

CONVEGNO
MEDIU CREDITO CENTRALE,
ISTITUTI DI CREDITO, CONFIDI:
SINERGIA DETERMINANTE
PER LO SVILUPPO DELLE PMI

1 GIUGNO 2024
ora 10:00

Sala conferenze
Via Cefalonia, 66 Brescia

INTERVISTANDO

On. MASSIMO BITONCI
Sottosegretario Mte. Imprese e Made in Italy

Dott. ENRICO GIORGIO MATTINZOLI
Presidente Artfidi Lombardia

Avv. ALESSANDRO AZZI
Presidente Comm. Regionale ABI della Lombardia,
Presidente Federazione Lombarda BCC

Dott. STEFANO VITTORIO KUHN
Chief Retail and Commercial Banking SPER Banca

MODERA

Sen. MASSIMO MUCCHETTI
Giornalista già Presidente Comm. Industria del Senato

Dopo il dibattito seguirà un light lunch

Evento aperto al pubblico.
È apprezzabile la conferma della presenza
alla Segreteria Organizzativa:
info@artfidi.it - Tel. 030 2209830